



COMUNE DI PISA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere del Collegio dei revisori sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Rossi dr. Sauro

Bitossi rag. Gianni

Sommaro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni - Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 30/11/2020, alle ore 10,00, secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020, n. 27;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 27/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale nella stessa data del 27/11/2020 con delibera n. 224, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pisa registra una popolazione al 31.12.2019, di n. 91.774 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non intende gestire in esercizio provvisorio.

L'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 23/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 5/05/2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un avanzo di amministrazione al 31/12/2019 di € 98.431.629,43 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	98.431.629,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.284.633,52
b) Fondi accantonati	71.808.526,00
c) Fondi destinati ad investimento	4.327.099,57
d) Fondi liberi	16.011.370,34
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	98.431.629,43

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente, non essendo in disavanzo nell'esercizio 2019, non è tenuto a rispettare i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il Collegio ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.227.002,45	1.747.496,00	1.747.496,00	1.743.639,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	29.399.529,28	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	21.450.829,36	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	74.005.543,39	29.522.204,69		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.032.734,96	previsione di competenza previsione di cassa	80.519.789,00 99.329.055,00	81.519.553,00 85.230.715,00	81.325.446,00	81.134.852,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.403.008,30	previsione di competenza previsione di cassa	11.698.758,12 13.686.799,00	7.141.074,00 7.694.663,00	7.061.074,00	6.861.074,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	42.904.073,78	previsione di competenza previsione di cassa	24.673.798,00 32.686.726,00	37.790.184,40 39.323.610,00	36.459.829,40	36.238.841,40
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	12.854.523,13	previsione di competenza previsione di cassa	50.776.520,96 65.606.129,25	56.702.220,66 55.949.859,00	27.037.353,15	10.658.893,15
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.036,88	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 200.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5.000.000,00 5.000.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	8.436.466,67	previsione di competenza previsione di cassa	40.000.000,00 41679000,00	40.000.000,00 40000000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
	TOTALE TITOLI	147.633.843,72	previsione di competenza previsione di cassa	207.668.866,08 253187709,25	233.153.032,06 238198847,00	196.883.702,55	174.893.660,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	147.633.843,72	previsione di competenza previsione di cassa	261.746.227,17 327.193.252,64	234.900.528,06 267.721.051,69	198.631.198,55	176.637.299,55

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	47.383.586,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	128.211.865,07 19.081.600,50 1.747.496,00 138.259.243,65	123.621.901,00 7.171.242,44 1.743.639,00	123.168.666,00 0,00 1.743.639,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	39.930.189,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	89.365.967,29 0,00 (0,00) 107.628.987,39	62.066.617,06 0,00 0,00 51.638.802,00	27.411.749,55 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	5.927,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.000,00 0,00 (0,00) 20.000,00	5.010.000,00 0,00 (0,00)	5.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	95.383,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.148.394,81 0,00 (0,00) 4.148.394,81	4.202.010,00 0,00 0,00 4.297.393,96	3.605.344,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 (0,00) 0,00	5,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.238.038,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	40.000.000,00 0,00 (0,00) 47.614.422,10	40.000.000,00 0,00 0,00 40.000.000,00	40.000.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	98.653.125,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	261.746.227,17 19.081.600,50 1.747.496,00 297.671.047,95	234.900.533,06 7.171.242,44 1.743.639,00	176.637.299,55 0,00 1.743.639,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.653.125,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	261.746.227,17 19.081.600,50 1.747.496,00 297.671.047,95	234.900.533,06 7.171.242,44 1.743.639,00	176.637.299,55 0,00 1.743.639,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Il Collegio prende atto che dall'apposita tabella allegata al bilancio emerge un avanzo presunto di € 95.654.563,19, suddiviso in € 94.067.934,00 di parte accantonata ed € 1.586.629,19 di parte vincolata, non ne ha prevista l'applicazione in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2011-2013.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*".

Tale prospetto partendo dal valore del "*Fondo*" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2021;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2021.

Il Collegio ha verificato che le modalità di calcolo del "*Fondo pluriennale vincolato*" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	29.522.204,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	85.230.715,00
2	Trasferimenti correnti	7.694.663,00
3	Entrate extratributarie	39.323.610,00
4	Entrate in conto capitale	55.949.859,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00
6	Accensione prestiti	5.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.000.000,00
	TOTALE TITOLI	238.198.847,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	267.721.051,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	130.935.543,00
2	Spese in conto capitale	51.638.802,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	5.010.000,00
4	Rimborso di prestiti	4.297.393,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.000.000,00
	TOTALE TITOLI	231.881.738,96
	SALDO DI CASSA	35.839.312,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Collegio ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, il Collegio ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il Collegio viene informato che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	29.522.204,69
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	81.032.734,96	81.519.553,00	162.552.287,96	85.230.715,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.403.008,30	7.141.074,00	9.544.082,30	7.694.663,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	42.904.073,78	37.790.184,40	80.694.258,18	39.323.610,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.854.523,13	56.702.220,66	69.556.743,79	55.949.859,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.036,88	5.000.000,00	5.003.036,88	5.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.436.466,67	40.000.000,00	48.436.466,67	40.000.000,00
	TOTALE TITOLI	147.633.843,72	233.153.032,06	380.786.875,78	238.198.847,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	147.633.843,72	233.153.032,06	380.786.875,78	267.721.051,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	47.383.588,01	123.621.901,00	171.005.489,01	130.935.543,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	39.930.189,04	62.066.617,06	101.996.806,10	51.638.801,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	5.927,34	5.010.000,00	5.015.927,34	5.010.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	95.383,96	4.202.010,00	4.297.393,96	4.297.393,96
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	11.238.038,89	40.000.000,00	51.238.038,89	40.000.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.653.127,24	234.900.528,06	333.553.655,30	231.881.737,96
	SALDO DI CASSA				35.839.313,73

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		29.522.204,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.747.496,00	1.747.496,00	1.743.639,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	126.450.811,40 0,00	124.846.349,40 0,00	124.234.767,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	123.621.901,00 1.747.496,00 11.837.491,00	122.614.105,00 1.743.639,00 11.837.491,00	123.168.666,00 1.743.639,00 11.837.491,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.202.010,00 0,00 0,00	3.605.344,00 0,00 0,00	2.435.344,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		374.396,40	374.396,40	374.396,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	374.396,40	374.396,40	374.396,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 374.396,40 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi vincolati delle sanzioni in materia di Codice della Strada.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha preso atto che l'ente intende destinare l'intero gettito delle entrate da alienazioni patrimoniali per destinarlo al finanziamento degli investimenti.

La previsione di entrata da alienazioni patrimoniali è sostenuta dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali allegato al DUP 2021-2023.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Recupero evasione tributaria	3.635.000,00	3.635.000,00	3.635.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	825.000,00	825.000,00	825.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	4.960.000,00	4.960.000,00	4.960.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			400.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	400.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP il Collegio ha espresso parere con verbale n. 21 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma costituisce l'allegato B del D.U.P. sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con il ricordato verbale n. 21 in data odierna.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma costituisce l'allegato C del D.U.P. sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con il ricordato verbale n. 21 in data odierna.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto della Giunta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Al momento della redazione del presente parere i fabbisogni di personale sono stati determinati in base al piano per il triennio 2020-2022, aggiornato con deliberazione della Giunta n. 173 dell'8/10/2020, sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 15 del 5/10/2020.

Le previsioni di spesa per i fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023 tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni costituisce l'allegato D del D.U.P. sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con il ricordato verbale n. 21 in data odierna.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017

e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il relativo gettito, raffrontato con il rendiconto 2019 (comprensivo del gettito dell'abolita IUC) e le previsioni definitive dell'anno in corso è previsto nelle seguenti misure:

Rendiconto 2019	Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
30.051.744,04	30.104.788,00	30.014.684,00	30.014.684,00	30.014.684,00

Il Collegio prende atto che le previsioni del gettito Imu 2021-2023, iscritte in bilancio, sono quantificate in coerenza con l'andamento storico del gettito accertato negli esercizi precedenti e che l'Ente intende confermare le misure di applicazione dell'imposta già in vigore nel 2020.

Tenuto conto delle predette motivazioni, il Collegio attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti – TA.RI.

Il gettito della TA.RI., raffrontato con il rendiconto 2019 e le previsioni definitive dell'anno in corso è previsto nelle seguenti misure:

Rendiconto 2019	Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
27.424.238,00	27.424.238,00	27.424.238,00	27.424.238,00	27.424.238,00

In merito alla TA.RI., il Collegio:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2021-2023, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2019. Infatti la competente Autorità A.T.O. Toscana Costa non ha trasmesso il nuovo Piano dei rifiuti 2021, opportunamente validato, oggetto di specifica proposta di deliberazione consiliare che integra la manovra di bilancio;
- considerata la complessità della tassa e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente provveda, nel corso del triennio 2021-2023, a monitorare la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone di concessione delle aree dei mercati

L'art. 1, commi da 816 a 847, legge 12 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha introdotto le nuove tipologie di canone di cui in oggetto che, dal 1° gennaio 2021, sostituiscono, nel territorio del Comune, il COSAP, il CIMP e la Tassa sui rifiuti giornaliera.

L'Ente ha determinato, con deliberazione della Giunta, le nuove tariffe dei canoni ed ha predisposto apposita di deliberazione del Consiglio per l'approvazione del relativo regolamento comunale.

Il Collegio prende atto che i nuovi canoni sono introdotti ad invarianza di gettito per l'ente, come previsto dal comma 817 dell'art. 1 della legge sopra citata.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06. Il relativo gettito, raffrontato con il rendiconto 2019 e le previsioni definitive dell'anno in corso è previsto nelle seguenti misure:

Rendiconto 2019	Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
7.567.954,00	7.836.494,00	7.836.494,00	7.836.494,00	7.836.494,00

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio previsioni elaborate sulla base di aliquote articolate per fascia di reddito. La previsione iscritta in bilancio è coerente con la stima di gettito dell'addizionale. In relazione a quanto sopra evidenziato, il Collegio ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di soggiorno

Normativa di riferimento: art. 4, del D.lgs. 23/11. Il relativo gettito, raffrontato con il rendiconto 2019 e le previsioni definitive dell'anno in corso è previsto nelle seguenti misure:

Rendiconto 2019	Prev. definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1.897.707,13	150.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

L'ente, in relazione a tale imposta, ha formulato in bilancio previsioni di entrata coerenti con le entrate accertate negli esercizi precedenti e previsioni di spesa coerenti con i vincoli di destinazione generica dell'imposta.

Preso atto che il Comune ha confermato le misure di applicazione dell'imposta già in vigore nell'anno 2020, il Collegio ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio e coerente la destinazione programmatica del gettito dell'imposta alle finalità ammesse dalla legge, come meglio specificato nella deliberazione della Giunta Comunale di determinazione delle misure di imposta per l'anno 2021.

Recupero evasione tributaria e del Cosap

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a disposizione:

Rendiconto 2019	Prev. assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
5.462.476,38	3.035.000,00	3.635.000,00	3.635.000,00	3.635.000,00

Il Collegio rileva che l'attività di recupero dell'evasione tributaria e tariffaria, affidata alla Società Entrate Pisa S.p.A. contribuisce al mantenimento degli equilibri di bilancio assicurando un gettito caratterizzato da un certo grado di costanza nel tempo ed assicurando effettività nel prelievo fiscale; tale attività consente inoltre di incrementare, nel medio periodo, il gettito ordinario dei tributi attraverso l'emersione di nuova base imponibile non dichiarata.

Si raccomanda all'Ente di svolgere, nel corso dell'esercizio, un monitoraggio sull'andamento dell'attività di liquidazione e accertamento dei tributi da parte della Società incaricata, in modo da verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi di recupero prefissati.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

Il Collegio prende atto della determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2021 in € 10.724.137,00 ossia in misura minore a quella del fondo accertato nell'anno 2020. La previsione di entrata è congrua in base alle informazioni attualmente disponibili. Nel caso in cui, a seguito dell'entrata in vigore della legge di bilancio per l'anno 2021 e dei conseguenti decreti ministeriali di assegnazione delle spettanze, il fondo assegnato al Comune di Pisa risultasse di importo diverso (maggiore o minore), l'Ente dovrà adeguare opportunamente i propri strumenti di programmazione finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI**Trasferimenti dallo Stato e da altri enti pubblici**

Il Collegio dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base dei dati relativi all'esercizio 2020 e tenendo conto delle norme in vigore;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al D.lgs. n. 118/11).

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda agli Organi dell'Ente:

- di monitorare i trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno rese note dal Ministero dell'Interno, ed a provvedere, se del caso, ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti con vincolo di destinazione specifico vengano
- che, al livello del Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione specifico vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada”**

Le previsioni per gli esercizi 2020-2022 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

Rendiconto 2019	Prev. assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10.568.595,08	5.000.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00

Per l'anno 2021, la destinazione delle entrate è stata determinata con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 27/11/2020.

Il Collegio dà atto che:

- l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di incassare);
- a fronte della previsione di entrata è stato correttamente quantificato l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- una quota pari al 50% dei proventi derivanti dalle contravvenzioni al “Codice della Strada”, D.lgs. 118/11 (ossia al netto dell'accantonamento al FCDDE e delle spese di riscossione) è stata correttamente destinata agli interventi previsti dall'art. 208 del D.lgs. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Proventi derivanti dalla gestione di beni dell'Ente

Il Collegio dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente che per l'anno 2021 si dovranno adeguare i relativi canoni;

Interessi attivi

Il Collegio dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulla giacenza di tesoreria;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento di tributi, di cui all'art. 1, comma 165, della Legge 296/06 (“Finanziaria 2007”).

Utili da società partecipate

Il Collegio dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione a ciascuno degli esercizi 2021-2023, l'entrata di € 1.000.000,00 per utili delle società partecipate. In relazione a quanto sopra, il Collegio rileva che la previsione è coerente con le entrate accertate negli esercizi precedenti al triennio oggetto di programmazione. Qualora i dividendi distribuiti dalle società nel corso dell'esercizio 2021 risultassero inferiori alla previsione di bilancio, l'Ente dovrà assumere le opportune misure di variazione atte ad assicurare gli equilibri finanziari.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido (*)	1.820.000,00	6.301.697,00	28,88%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	1.883.500,00	2.604.551,00	72,32%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	90.000,00	437.510,00	20,57%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	3.793.500,00	9.343.758,00	40,60%
(*) spese indicate al 100%			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,60%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	30.775.667,33	31.047.887,00	31.047.177,00	31.043.411,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.041.161,65	2.028.533,00	2.028.533,00	2.028.533,00
103	Acquisto di beni e servizi	58.426.161,69	57.060.219,00	56.355.319,00	56.810.319,00
104	Trasferimenti correnti	21.153.163,18	17.350.119,00	16.997.119,00	17.127.119,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	445.500,00	288.000,00	287.917,00	215.584,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	98.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	471.738,00	148.000,00	0,00	98.000,00
110	Altre spese correnti	14.898.473,32	15.699.143,00	15.800.040,00	15.845.700,00
	Totale	128.211.865,17	123.621.901,00	122.614.105,00	123.168.666,00

Spese di personale

2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno per gli esercizi 2020-2022 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 27.415.021,62, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La spesa indicata comprende l'importo di € 300.000,00 nell'esercizio 2020, di € 450.000,00 nell'esercizio 2021 e di € 450.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

Spesa impegnata o prevista	valori medi del triennio 2011-2013	Previsione asestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Retribuzioni in denaro - 1010101		24.037.551,67	24.008.321,00	24.007.701,00	24.007.702,00
Altre spese per il personale - 1010102		189.100,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00
Rimborso per spese di personale - cap. 101760		11.738,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri da contenzioso – cap. 101776		12.000,00	0,00	0,00	0,00
Contributi effettivi a carico dell'ente - 1010201		6.485.015,66	6.791.066,00	6.790.976,00	6.787.209,00
Lavoro flessibile		0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta regionale attività produttive - 1020101		1.735.995,65	1.752.765,00	1.752.765,00	1.752.765,00
Altre spese di personale (missioni, formazione)		61.584,00	46.584,00	45.884,00	45.884,00
Totale complessivo spese di personale	32.461.169,25	32.532.984,98	32.822.736,00	32.821.326,00	32.817.560,00
Fondo CCNL		330.000,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00
Totale complessivo spese di personale	32.461.169,25	32.862.984,98	33.122.736,00	33.271.326,00	33.267.560,00
Reiscrizioni da stanziamento o esigibilità		-2.215.068,98	-1.747.496,00	-1.747.496,00	-1.743.639,00
FPV spesa		1.747.496,00	1.747.496,00	1.743.639,00	1.743.639,00
Totale spesa di personale con correttivo		32.395.412,00	33.122.736,00	33.267.469,00	33.267.560,00
Decurtazioni	5.046.147,63	5.923.109,00	6.410.327,00	6.559.627,00	6.559.627,00
Spesa di personale ai fini del tetto di spesa	27.415.021,62	26.472.303,00	26.712.409,00	26.707.842,00	26.707.933,00
Spesa corrente (al netto missione 20)	104.004.156,75	117.154.152,10	110.949.272,00	109.791.476,00	110.346.037,00
Percentuale di incidenza spesa di personale su spesa corrente	26,36%	22,60%	24,08%	24,33%	24,20%

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 27.415.021,62.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al FCDDE".

A tale riguardo, il Collegio attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia e difficile esazione" iscritto tra le spese è costituito correttamente, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/11, e che la sua composizione è adeguatamente illustrata nella Nota integrativa.

Il "Fondo crediti di dubbia o difficile esazione" è composto dai seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	81.519.553,00	5.838.750,03	5.840.227,47	1.477,44	7,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.141.074,00	58.497,60	58.497,60	0,00	0,82%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.790.184,40	5.938.765,93	5.938.765,93	0,00	15,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.702.220,66	1.118.289,20	1.120.000,00	1.710,80	1,98%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	188.153.032,06	12.954.302,76	12.957.491,00	3.188,24	6,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	126.450.811,40	11.836.013,56	11.837.491,00	1.477,44	9,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	61.702.220,66	1.118.289,20	1.120.000,00	1.710,80	1,82%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	81.325.446,00	5.838.750,03	5.839.610,04	860,01	7,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.061.074,00	58.497,60	58.497,60	0,00	0,83%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.459.829,40	5.939.383,36	5.939.383,36	0,00	16,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.037.353,15	71.150,00	75.000,00	3.850,00	0,28%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	156.883.702,55	11.907.780,99	11.912.491,00	4.710,01	7,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	124.846.349,40	11.836.630,99	11.837.491,00	860,01	9,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	32.037.353,15	71.150,00	75.000,00	3.850,00	0,23%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	81.134.852,00	5.838.750,03	5.841.063,02	2.312,99	7,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.861.074,00	58.497,60	58.497,60	0,00	0,85%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.238.841,40	5.937.930,38	5.937.930,38	0,00	16,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.658.893,15	71.150,00	75.000,00	3.850,00	0,70%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	134.893.660,55	11.906.328,01	11.912.491,00	6.162,99	8,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	124.234.767,40	11.835.178,01	11.837.491,00	2.312,99	9,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.658.893,15	71.150,00	75.000,00	3.850,00	0,70%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 380.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 380.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 380.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si ricorda che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento accordi bonari	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.138,00	5.138,00	5.138,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	300.000,00	450.000,00	450.000,00
Fondo rischi per debiti fuori bilancio	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	605.138,00	755.138,00	755.138,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	5.310.000,00
Fondo rischi per debiti fuori bilancio	57.834,00
Fondo perdite società partecipate	2.364.103,00
Fondo rinnovi contrattuali	640.719,00
Accantonamento per indennità fine mandato	7.763,00
Altri fondi per rimborsi e spese varie	1.201.878,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Collegio prende atto che il Comune di Pisa non ha avuto necessità di far ricorso a tale fondo in quanto rispetta pienamente i tempi di pagamento dei debiti commerciali, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Il Collegio prende atto che:

- il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 40 del 26.10.2017, la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del D.lgs. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti;
- l'Ente ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 21/11/2019, il Piano di razionalizzazione dell'anno 2019, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016;
- l'Ente ha predisposto idonea proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione, entro il 31 dicembre 2020, del Piano di razionalizzazione dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n. 17 del 5/11/2020;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-quater, del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo sulle Società partecipate non quotate, utile anche per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel.

Il Collegio rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del D.lgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del D.lgs. 175/16, che prevede per le amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.

Il Collegio attesta, altresì:

- che l'Ente, visto l'art. 19 del D.lgs. n. 175/16, ha fissato con il DUP obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate;
- che nello schema di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 267/00, è indicato l'indirizzo internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;
- che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del D.lgs. n. 118/11, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario indica l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	66.702.220,66	32.037.353,15	10.658.893,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	374.396,40	374.396,40	374.396,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	62.066.617,06 0,00	27.411.749,55 0,00	11.033.289,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Pisa non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Collegio ha rilevato che l'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Collegio, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	20.342.521,14	15.233.615,91	11.085.221,10	11.883.211,10	8.277.867,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	5.108.905,23	4.148.394,81	4.202.010,00	3.605.344,00	2.435.344,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.233.615,91	11.085.221,10	11.883.211,10	8.277.867,10	5.842.523,10
Nr. Abitanti al 31/12	91.774	91.774	91.774	91.774	91.774
Debito medio per abitante	165,99	120,79	129,49	90,20	63,67

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	521.981,70	445.500,00	288.000,00	287.917,00	215.584,00
Quota capitale	5.108.905,23	4.148.394,81	4.202.010,00	3.605.344,00	2.435.344,00
Totale fine anno	5.630.886,93	4.593.894,81	4.490.010,00	3.893.261,00	2.650.928,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	521.981,70	445.500,00	288.000,00	287.917,00	215.584,00
entrate correnti	133.651.345,00	128.159.069,90	126.076.415,00	124.471.953,00	123.860.371,00
% su entrate correnti	0,39%	0,35%	0,23%	0,23%	0,17%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere (APES S.c.p.A.)	740.670,76	740.670,76	740.670,76
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento	740.670,76	740.670,76	740.670,76

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

esprime

pertanto, parere favorevole sulla deliberazione della Giunta n. 224 del 27/11/2020 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. - APPROVAZIONE SCHEMA" e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi rag. Gianni

Firmato digitalmente